



C i t t à d i C a s a l e M o n f e r r a t o

Prot. n.

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 56 del 16/12/2011

OGGETTO: Offerta Becon A.G. - Atto di indirizzo.

L'anno duemilaundici, addì sedici del mese di dicembre alle ore 21,00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio GRAZIA BOCCA.

Partecipa Il Segretario Comunale GARAVOGLIA ANNA

Fatto l'appello nominale risultano n. 29 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della trattazione dell'oggetto risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BARBANO Giorgio	SI		17	GIANELLA Rossana	SI	
2	BARGERIO Giuseppe	SI		18	GILARDINO Pietro	SI	
3	BOCCA Grazia	SI		19	IURATO Giuseppe	SI	
4	BOTTA Marco	SI		20	LAVAGNO Fabio	SI	
5	CAIRE Carlo	SI		21	LUMELLO Vincenzo		SI
6	CALVI Pasqualino	SI		22	MAGGI Daniele	SI	
7	CALONICO Pietro	SI		23	MERLO Maria	SI	
8	CALVARUSO Stefano	SI		24	MICHELETTI Fabio	SI	
9	CAPRA Emanuele	SI		25	MONTIGLIO Edoardo	SI	
10	CAPRIOGLIO Ornella	SI		26	PALAZZETTI Concetta	SI	
11	CARDETTINI Paolo	SI		27	PRIMATESTA Giuseppe	SI	
12	SCAGLIOTTI Pier Felice		SI	28	SANDALO Davide	SI	
13	DI COSMO Angelo	SI		29	SOLERIO Michela	SI	
14	FAROTTO Giampiero	SI		30	SOLERIO Riccardo	SI	
15	AVALLE Pierino	SI		31	DEMEZZI Giorgio	SI	
16	GABOTTO Guido	SI					
PRESENTI: 29				ASSENTI: 2			

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
FILIBERTI Giuseppe	ASSESSORE	SI
ROMANO BUSSOLA Giuliana	ASSESSORE	NO
PIZZAMIGLIO Augusto	ASSESSORE	SI
BELLINGERI Ettore	ASSESSORE	SI
DE LUCA Vito	ASSESSORE	SI
SIRCHIA Nicola	ASSESSORE	SI
RIBOLDI Federico	ASSESSORE	SI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 56 DEL 16.12.2011

OGGETTO: OFFERTA BECON AG. – ATTO DI INDIRIZZO.

Prima dell'apertura dei lavori il Presidente invita l'Assemblea ad osservare 1 minuto di silenzio in memoria di tutte le vittime dell'amianto.

Entra il Consigliere Scagliotti: presenti in aula n.29 Consiglieri oltre al Sindaco.

La parola passa al Sindaco per illustrare la presente proposta di deliberazione e per rendere note le motivazioni dell'Amministrazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.206 del 31.07.2008 il Comune di Casale Monferrato si costituiva parte civile nell'ambito del procedimento penale n. 24265/04 R.G. nei confronti di Jean Louis De Cartier de Marchienne e Stephan Schmidheiny, imputati, quali responsabili della Eternit s.p.a. di Casale Monferrato, dei reati di cui agli artt. 110 (concorso di persone nel reato), 437 (rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro) commi 1 e 2 c.p. e 434 c.p. (disastro doloso).

Preso atto che recentemente il Collegio difensivo dell'Ente ha ricevuto un'offerta economica da parte di Becon A.G. e per conto di Stephan Schmidheiny di € 18.300.000,00, a condizione che il Comune proceda alla revoca della costituzione di parte civile nel procedimento penale in essere e alla rinuncia ad ogni altro diritto e/o azione anche riguardo ad eventuali ulteriori procedimenti;

Dato atto che l'Amministrazione, chiamata ad assolvere il compito primario di perseguire l'interesse presente e futuro della collettività, valuta la proposta e le sue conseguenze alla luce dell'obiettivo di coniugare il desiderio di giustizia per i danni e per le sofferenze patite dalla Città e la volontà di ottenere il risarcimento conseguente alla costituzione di parte civile nel processo penale;

Ritenuto che il Consiglio Comunale, organo eletto dai cittadini, possa formulare al riguardo indirizzi che supportino l'azione dell'Amministrazione in una scelta così delicata;

Evidenziato che, per formulare l'indirizzo, è imprescindibile valutare gli strumenti processuali disponibili da parte del Comune per conseguire concretamente il risarcimento dei danni subiti;

Considerato che trattasi di fattispecie relativa ad una ipotesi di condanna al pagamento di una provvisoria a titolo di risarcimento dei danni patrimoniali nell'ambito di un procedimento penale a carico di un imputato di cittadinanza e residenza belga e di un imputato di cittadinanza e residenza svizzera;

Visto al riguardo il parere formulato dal Prof. Avv. Manlio Frigo – Ordinario di Diritto Internazionale presso l'Università degli Studi di Milano, ed acquisito dal Collegio Difensivo dell'Ente, dal quale si evince che il riconoscimento nei due Paesi interessati di una sentenza italiana in materia civile e commerciale è automatico purchè sussistano i requisiti e le condizioni previste dai trattati internazionali, ma si evidenzia anche che, nel

caso di opposizione al riconoscimento e all'esecuzione, si arriverebbe all'apertura di un contenzioso davanti alla rispettiva autorità giudiziaria, la cui durata non è preventivabile e con necessità di ingenti investimenti economici per fronteggiare le spese di un collegio difensivo domiciliato nel Paese richiesto;

Evidenziato, sulla base delle considerazioni di cui sopra, come il procedimento di recupero delle eventuali somme riconosciute si prospetti particolarmente complesso e di esito incerto;

Verificato che:

- l'accettazione dell'offerta non avrebbe in ogni caso alcuna influenza sia sull'accertamento della responsabilità penale degli imputati, sia sulla qualificazione giuridica dell'imputazione che non può essere in alcun modo condizionata dalla scelte compiute dalla parte civile;

- il Comune, parte offesa nel procedimento penale, continuerà a perseguire in tutte le sedi giudiziarie l'imputato belga Jean Louis De Cartier de Marchienne;

Ritenuto per contro che la somma immediatamente in disponibilità dell'Amministrazione sia erogata per interventi di natura sociale ed etica nonché per iniziative di sviluppo socio-economico in favore della Comunità casalese, con particolare riferimento ad interventi di sostegno alla ricerca medica ed alla bonifica;

Valutata, inoltre, la congruità della somma proposta da un solo imputato in rapporto alle richieste formulate in sede di precisazione delle conclusioni nel procedimento, dando atto che tale somma è stata definita a seguito di trattative;

Ritenuto di esprimere, riguardo all'offerta formulata dalla Becon A.G. per conto di Stephan Schmidheiny, l'indirizzo di accogliere favorevolmente la stessa;

Tutto ciò premesso,

Considerato che l'accettazione dell'offerta non implica il venir meno dell'impegno dell'Amministrazione a conservare la memoria del dramma che la Città ha vissuto e che purtroppo sta ancora vivendo, a vigilare sulla incolumità della popolazione e del suo ambiente ed a sensibilizzare altre comunità sui rischi connessi con la lavorazione e l'utilizzo dell'amianto;

Visto l'art. 49 1° comma D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ritenuto non doversi sottoporre il provvedimento in esame ad alcun parere, trattandosi di mero atto di indirizzi;

Con voti.....

DELIBERA

di formulare l'indirizzo di accogliere l'offerta economica presentata dalla Becon A.G. per conto di Stephan Schmidheiny per la realizzazione di interventi di natura sociale ed etica nonché iniziative di sviluppo socio-economico in favore della Comunità casalese, con particolare riferimento ad interventi di sostegno alla ricerca medica ed alla bonifica.

Aperto il dibattito interviene il Consigliere Bargerò, ma i disturbi arrecati dal pubblico presente sulla soglia e al di fuori dell'aula consiliare costringono l'Assemblea a sospendere i lavori.

Alla ripresa rientrano tutti i Consiglieri: presenti in aula e votanti n. 29 Consiglieri oltre al Sindaco.

Il Consigliere Bargerò viene invitato a ripetere l'intervento precedentemente interrotto; la discussione procede poi con l'intervento del Consigliere Calonico che tuttavia non può giungere a conclusione sempre per i disturbi del pubblico.

Il Presidente propone di sospendere nuovamente i lavori e chiede alle Forze dell'Ordine presenti di riportare l'ordine.

Alla ripresa dei lavori rientrano tutti i Consiglieri: presenti in aula e votanti n. 29 Consiglieri oltre al Sindaco.

Il Consigliere Calonico conclude il suo intervento; la parola passa quindi ai Consiglieri Gilardino, Calvi, Primatesta (che presenta l'emendamento di cui all'allegato A), Barbano, Iurato, Farotto, Scagliotti, Solerio Riccardo.

Nel corso degli interventi di cui sopra, il pubblico al di fuori dell'aula continua a disturbare con fischi e urla, pertanto il Presidente dispone per un'ulteriore sospensione fino a quando saranno chiuse le porte della Sala Consiliare, lasciando in aula il pubblico che assiste ordinatamente.

Alla ripresa lavori rientrano tutti i Consiglieri: presenti in aula e votanti n. 29 Consiglieri oltre al Sindaco.

Il Consigliere Solerio Riccardo conclude il suo intervento; la parola passa quindi ai Consiglieri Lavagno, Cardettini, Merlo, Gabotto, Caprioglio, Calvaruso, Palazzetti, Montiglio, Di Cosmo, Gianella, Sandalo, Capra, Caire e Botta.

Durante l'intervento del Consigliere Botta riprendono i tumulti tra il pubblico e le Forze dell'Ordine, pertanto il Presidente propone una sospensione della seduta.

Alla ripresa dei lavori rientrano tutti i Consiglieri: presenti in aula e votanti n. 29 Consiglieri oltre al Sindaco.

Il Consigliere Botta prende la parola per concludere il proprio intervento.

Chiuso il dibattito, interviene il Sindaco per la replica, al termine della quale viene ammessa a parlare – in via del tutto eccezionale - la Sig.ra Romana Blasotti Pavese, Presidente dell'Associazione Familiari e Vittime Amianto.

Al termine dell'intervento, il Presidente comunica all'Assemblea che l'Amministrazione ha manifestato l'intenzione di accogliere solo parzialmente la proposta di emendamento presentata dal Consigliere Primatesta e al fine di concordare le eventuali modifiche da apportare al testo, propone una breve sospensione dei lavori per una riunione dei Capigruppo.

Alla ripresa dei lavori, rientrano tutti i Consiglieri: presenti in aula e votanti n. 29 Consiglieri oltre al Sindaco.

Il Presidente comunica all'Assemblea che nel corso della riunione dei Capigruppo il Consigliere Primatesta ha concordato di scindere l'emendamento di cui all'allegato A) in due emendamenti distinti, da sottoporre a votazione separatamente.

La parola passa quindi per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Primatesta, Merlo, Sandalo, Capra, Lavagno, Caire e Botta.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento n.1 di cui al testo allegato B) che ottiene il seguente risultato:

n. 1 voto Favorevole

n. 19 voti Contrari (Avalle, Barbano, Bocca, Botta, Caire, Calvi, Calonico, Calvaruso, Capra, Cardettini, Demezzi, Farotto, Gabotto, Gianella, Maggi, Micheletti, Montiglio, Solerio Michela, Solerio Riccardo)

n. 10 voti Astenuti (Bargero, Caprioglio, Di Cosmo, Gilardino, Iurato, Lavagno, Merlo, Palazzetti, Sandalo, Scagliotti)

espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 29 Consiglieri presenti oltre al Sindaco;

L'emendamento n. 1 di cui all'allegato B) è pertanto respinto.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento n.2 di cui al testo allegato B) che ottiene il seguente risultato:

n. 20 voti Favorevoli

n. === (zero) voti Contrari

n. 10 voti Astenuti (Bargero, Caprioglio, Di Cosmo, Gilardino, Iurato, Lavagno, Merlo, Palazzetti, Sandalo, Scagliotti)

espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 29 Consiglieri presenti oltre al Sindaco;

L'emendamento n. 2 di cui all'allegato B) è pertanto approvato.

Visti gli esiti delle votazioni di cui sopra il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione, secondo il testo emendato come da allegato C) che ottiene il seguente risultato:

n. 19 voti Favorevoli

n. 11 voti Contrari (Bargero, Caprioglio, Di Cosmo, Gilardino, Iurato, Lavagno, Merlo, Palazzetti, Primatesta, Sandalo, Scagliotti)

n. === (zero) voti Astenuti

espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 29 Consiglieri presenti oltre al Sindaco

La proposta di deliberazione secondo il testo di cui all'allegato C) è pertanto approvata.

Tutti gli interventi di cui sopra, vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

Emendamento n. 1

Nel deliberato **sostituire:**

“per la realizzazione di interventi di natura sociale ed etica nonché iniziative di sviluppo socio-economico in favore della Comunità casalese, con particolare riferimento ad interventi di sostegno alla ricerca medica ed alla bonifica.”

con *“per la realizzazione di interventi destinati **esclusivamente** al problema amianto, in parte stanziando una somma di un certo rilievo alla ricerca, medica, alla bonifica, ed in parte destinando risorse a coloro che, chiamati alla rimozione delle coperture d’amianto tuttora in città, devono sostenere i relativi costi”.*

Emendamento n. 2

Nel deliberato **aggiungere:**

“Che venga costituita un’apposita commissione (non di natura politica), la cui composizione è da definire, che sia preposta al controllo severo dell’utilizzo delle risorse derivanti dalla eventuale transazione, onde evitare dispersioni o destinazione improprie.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.206 del 31.07.2008 il Comune di Casale Monferrato si costituiva parte civile nell'ambito del procedimento penale n. 24265/04 R.G. nei confronti di Jean Louis De Cartier de Marchienne e Stephan Schmidheiny, imputati, quali responsabili della Eternit s.p.a. di Casale Monferrato, dei reati di cui agli artt. 110 (concorso di persone nel reato), 437 (rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro) commi 1 e 2 c.p. e 434 c.p. (disastro doloso).

Preso atto che recentemente il Collegio difensivo dell'Ente ha ricevuto un'offerta economica da parte di Becon A.G. e per conto di Stephan Schmidheiny di € 18.300.000,00, a condizione che il Comune proceda alla revoca della costituzione di parte civile nel procedimento penale in essere e alla rinuncia ad ogni altro diritto e/o azione anche riguardo ad eventuali ulteriori procedimenti;

Dato atto che l'Amministrazione, chiamata ad assolvere il compito primario di perseguire l'interesse presente e futuro della collettività, valuta la proposta e le sue conseguenze alla luce dell'obiettivo di coniugare il desiderio di giustizia per i danni e per le sofferenze patite dalla Città e la volontà di ottenere il risarcimento conseguente alla costituzione di parte civile nel processo penale;

Ritenuto che il Consiglio Comunale, organo eletto dai cittadini, possa formulare al riguardo indirizzi che supportino l'azione dell'Amministrazione in una scelta così delicata;

Evidenziato che, per formulare l'indirizzo, è imprescindibile valutare gli strumenti processuali disponibili da parte del Comune per conseguire concretamente il risarcimento dei danni subiti;

Considerato che trattasi di fattispecie relativa ad una ipotesi di condanna al pagamento di una provvisoria a titolo di risarcimento dei danni patrimoniali nell'ambito di un procedimento penale a carico di un imputato di cittadinanza e residenza belga e di un imputato di cittadinanza e residenza svizzera;

Visto al riguardo il parere formulato dal Prof. Avv. Manlio Frigo – Ordinario di Diritto Internazionale presso l'Università degli Studi di Milano, ed acquisito dal Collegio Difensivo dell'Ente, dal quale si evince che il riconoscimento nei due Paesi interessati di una sentenza italiana in materia civile e commerciale è automatico purchè sussistano i requisiti e le condizioni previste dai trattati internazionali, ma si evidenzia anche che, nel caso di opposizione al riconoscimento e all'esecuzione, si arriverebbe all'apertura di un contenzioso davanti alla rispettiva autorità giudiziaria, la cui durata non è preventivabile e con necessità di ingenti investimenti economici per fronteggiare le spese di un collegio difensivo domiciliato nel Paese richiesto;

Evidenziato, sulla base delle considerazioni di cui sopra, come il procedimento di recupero delle eventuali somme riconosciute si prospetti particolarmente complesso e di esito incerto;

Verificato che:

- l'accettazione dell'offerta non avrebbe in ogni caso alcuna influenza sia sull'accertamento della responsabilità penale degli imputati, sia sulla qualificazione giuridica dell'imputazione che non può essere in alcun modo condizionata dalla scelte compiute dalla parte civile;

- il Comune, parte offesa nel procedimento penale, continuerà a perseguire in tutte le sedi giudiziarie l'imputato belga Jean Louis De Cartier de Marchienne;

Ritenuto per contro che la somma immediatamente in disponibilità dell'Amministrazione sia erogata per interventi di natura sociale ed etica nonché per iniziative di sviluppo socio-economico in favore della Comunità casalese, con particolare riferimento ad interventi di sostegno alla ricerca medica ed alla bonifica;

Valutata, inoltre, la congruità della somma proposta da un solo imputato in rapporto alle richieste formulate in sede di precisazione delle conclusioni nel procedimento, dando atto che tale somma è stata definita a seguito di trattative;

Ritenuto di esprimere, riguardo all'offerta formulata dalla Becon A.G. per conto di Stephan Schmidheiny, l'indirizzo di accogliere favorevolmente la stessa;

Tutto ciò premesso,

Considerato che l'accettazione dell'offerta non implica il venir meno dell'impegno dell'Amministrazione a conservare la memoria del dramma che la Città ha vissuto e che purtroppo sta ancora vivendo, a vigilare sulla incolumità della popolazione e del suo ambiente ed a sensibilizzare altre comunità sui rischi connessi con la lavorazione e l'utilizzo dell'amianto;

Visto l'art. 49 1° comma D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ritenuto non doversi sottoporre il provvedimento in esame ad alcun parere, trattandosi di mero atto di indirizzi;

DELIBERA

di formulare l'indirizzo di accogliere l'offerta economica presentata dalla Becon A.G. per conto di Stephan Schmidheiny per la realizzazione di interventi di natura sociale ed etica nonché iniziative di sviluppo socio-economico in favore della Comunità casalese, con particolare riferimento ad interventi di sostegno alla ricerca medica ed alla bonifica.

Che venga costituita un'apposita commissione (non di natura politica), la cui composizione è da definire, che sia preposta al controllo severo dell'utilizzo delle risorse derivanti dalla eventuale transazione, onde evitare dispersioni o destinazione improprie.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
GRAZIA BOCCA

Il Segretario Comunale
GARAVOGLIA ANNA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: 22/12/2011 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
GARAVOGLIA ANNA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01/01/2012

Il Segretario Comunale
